DOMENICA DI PASQUA

Preghiera in famiglia

Il Signore è risorto dai morti! Alleluia! Alleluia!

Oggi è la festa più importante per i cristiani e la famiglia è chiamata a celebrare la festa non solo con un momento di preghiera, in comunione con tutta la comunità che non può radunarsi per l’Eucaristia, ma vivendo nella gioia e nella lode i gesti più semplici del vivere insieme, a partire dal saluto con cui la giornata inizia, nel segno di un augurio affettuoso: “Buona Pasqua nel Signore!”.

La colazione festosa fatta insieme, una chiamata a parenti, amici e persone sole, il pranzo della festa preparato con cura, la preghiera che celebra il motivo della festa: tutto canta di gioia e tutto è chiamato ad essere luminoso, perché la luce del Signore risorto ha vinto le tenebre della morte!

Si suggerisce di sottolineare tre momenti principali:

1. la preghiera prima della colazione con la benedizione delle uova e del cibo;
2. la preghiera prima del pranzo;
3. la preghiera a conclusione del pranzo, o in un altro momento adatto, per invocare la benedizione sui figli.

Sulla tavola o intorno ad essa è bene porre una o più lampade accese.

1. **Preghiera prima della colazione con la benedizione delle uova e del cibo**

**Guida:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

**G**. Cristo è Risorto!

**T**. **E’ davvero risorto!**

**G**. Ripetiamo insieme:

Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia!

**T**. **Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia**

**G**. Oggi siamo in festa, perché il Signore è risorto:

rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!

**T**. **Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!**

**G**. Oggi la morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello:

Il Signore della vita era morto, ma ora, vivo, trionfa!

Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!

**T**. **Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!**

**G**. Oggi la pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d’angolo:

questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi.

Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!

**T**. **Rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!**

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Il genitore prosegue con la preghiera di benedizione sulle uova e sul cibo.

**G.** Signore Gesù Cristo, Risorto dalla morte,

volgi su di noi il tuo sguardo ed mandaci il tuo Spirito:

queste uova, simbolo di vita e segno della tua risurrezione,

e tutto il nostro cibo, dono della tua bontà,

siano per noi un richiamo profondo alla tua presenza

ed un invito concreto a riconoscerti e servirti nei nostri fratelli.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

Ciascuno traccia su di sé il segno della croce mentre il papà o la mamma proseguono:

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

**II. Preghiera prima del pranzo**

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

**Guida:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

Si può cantare insieme l’Alleluia.

**L**. Ascoltiamo ora la parola del Signore, dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 28,1.5-7)

Dopo il sabato, all’alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l’altra Maria andarono a visitare la tomba. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».

**G**. Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti,

che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane,

resta oggi e sempre in mezzo a noi:

fa’ che rendendo grazie per i tuoi doni

nella luce gioiosa della Pasqua,

ti accogliamo come ospite nella nostra famiglia,

per essere commensali del tuo regno.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T**. **Amen.**

Ciascuno traccia su di sé il segno della croce mentre il papà o la mamma proseguono:

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

**III. Preghiera a conclusione del pranzo, o in un altro momento adatto, per invocare la benedizione sui figli**.

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

**Guida:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

**G.** Benediciamo il Signore Risorto che è presente in mezzo a noi.

**T.** **Lode a te, Signore, perché hai vinto la morte**

**e ci chiami a vivere per sempre.**

Il papà e la mamma, con le mani giunte, si alternano nel pronunciare la benedizione:

**G**. Sii benedetto, Dio creatore e salvatore del tuo popolo,

nel dono del Battesimo ci hai resi tuoi figli e fratelli tra di noi:

sostieni la nostra famiglia, perché sia un segno del tuo amore.

**T**. **Gloria a te, Signore.**

Il papà e la mamma tracciano l’uno sulla fronte dell’altro il segno della croce.

**G**. Noi ti benediciamo,

perché dalla Resurrezione del tuo Figlio è germogliata una vita nuova per i nostri figli:

la tua benedizione li custodisca e li protegga nel tuo amore.

**T**. **Gloria a te, Signore.**

Il papà e la mamma tracciano sulla fronte dei propri figli il segno della croce.

**G**. Noi ti glorifichiamo, Padre buono,

perché nelle prove della vita Tu sei Colui che non abbandona nelle tenebre,

ma dona vita e libertà.

La tua benedizione ci liberi dal male e ci sollevi da ogni pericolo.

**T**. **Gloria a te, Signore.**

Tutta nella famiglia tracciano sul proprio corpo il segno della croce.

Si può concludere con l’antifona mariana del Tempo di Pasqua, *Regina Coeli:*

**G.** Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.

**T.** **Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,**

**G.** è risorto, come aveva promesso, alleluia.

**T.** **Prega il Signore per noi, alleluia.**